

Si trasmettono, in allegato, nota e deliberazione di cui all'oggetto.

La Segreteria

Sezione regionale di controllo per la Lombardia



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario (Relatore)
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nell'adunanza in camera di consiglio del 10 giugno 2022 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

sulla relazione finale sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario della Provincia di Varese e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti ex art. 243 quater, comma 6, D.lgs. n. 267/2000

VISTO l'art. 100, comma 2 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-bis *“Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale”* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO, in particolare, l'art. 243-quater del TUEL *“Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione”*;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (n. 14/2020), deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni;

VISTE le linee guida in materia di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazioni n. 16/2012/INPR, n. 11/2013/INPR e n. 5/2018/INPR;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, riguardanti le *“Questioni di massima su taluni aspetti applicativi della disciplina concernente la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti TUEL”* (ex multis: deliberazioni n. 1 SEZAUT/2013/QMIG del 3 gennaio 2013, n. 11/SEZAUT/2013/QMIG del 26 marzo 2013; n. 13/SEZAUT/2013/QMIG, n. 14/SEZAUT/2013/QMIG del 20 maggio 2013; n. 22/SEZAUT/2013/QMIG del 2 ottobre 2013; n. 6/SEZAUT/2014/QMIG, n. 22/SEZAUT/2014/QMIG del 3 ottobre

2014, n. 8/SEZAUT/2015/QMIG del 17 febbraio 2015; n. 1/SEZAUT/2016/QMIG del 17 dicembre 2015; n.36/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016; n. 9/SEZAUT/2017/QMIG del 30 marzo 2017; n. 8/SEZAUT/2019/QMIG del 7 maggio 2019 e n. 4/SEZAUT/2022/QMIG del 7 marzo 2022);

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 17/2022/PRSP del 1° febbraio 2022 con cui è stata approvata la proposta di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 7-*bis* del TUEL, in termini di chiusura anticipata del piano stesso, giusta deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 16 dicembre 2021;

VISTA la *“relazione finale sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2016/2020, rimodulazione con chiusura anticipata dello stesso. Art. 243 quater, commi 6 e 7 ter del D. Lgs. n. 267/2000”*, predisposta dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, approvata con il Verbale n. 2 del 7 febbraio 2022 e trasmessa a questa Sezione in data 11 febbraio 2022 (Prot. C.d.c. n. 1878), nel rispetto del termine di 30 giorni dalla comunicazione della predetta deliberazione n. 17/2022/PRSP, come disposto nella medesima.

VISTA la richiesta istruttoria del 17 marzo 2022 (prot. 3193), cui è stato dato riscontro in data 24 marzo 2022 con nota (prot. 3461), successivamente integrata in data 25 marzo (prot. 3525) e 4 aprile 2022 (prot. 3982);

VISTA la nota di deferimento (prot. n. 6315) del 16.5.2022 con la quale il magistrato istruttore ha chiesto la fissazione di una Camera di consiglio ai fini dell'esame collegiale della questione;

VISTA la disposizione del 18 maggio 2022 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione nell'odierna adunanza in camera di consiglio;

CONSIDERATO che il contraddittorio con l'Ente si è svolto in via cartolare;

UDITO il Magistrato istruttore, dott.ssa Rita Gasparo;

PREMESSO

1. Con deliberazione consiliare n. 49 del 23 ottobre 2015 la Provincia di Varese ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-*bis* del TUEL.
2. La stessa, con deliberazione consiliare n. 4 del 17 febbraio 2016, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli anni dal 2015 al 2024 (10 anni) e successivamente, con deliberazione n. 16 del 20 aprile 2016, ne ha disposto un'integrazione, posticipando la decorrenza all'esercizio 2016.
3. Con deliberazione n. 76/2017/PRSP questa *Sezione* ha approvato definitivamente il Piano in parola, finalizzato al ripiano di una massa passiva di € 55.966.486,63;
4. Con atto consiliare n. 4 del 10 gennaio 2018 la Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della legge 27.12.2017, n. 205, ha stabilito di volersi avvalere della facoltà di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2016-2025, estendendone il rientro in 15 anni in luogo dei previsti 10 anni;
5. Con delibera consiliare del 03 marzo 2018 (n. 11) l'Ente ha provveduto, quindi, alla rimodulazione del Piano medesimo con decorrenza dal 2016 e scadenza nel 2030; tale rimodulazione è stata successivamente approvata dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con le deliberazioni nn. 125/2019/PRSP e 179/2019/PRSP.
6. Questa Sezione ha altresì periodicamente accertato lo stato di attuazione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi intermedi ivi previsti, tenendo conto delle relazioni semestrali dell'Organo di revisione economico-finanziaria trasmesse ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 6 del TUEL (deliberazioni della Sezione regionale di controllo per la Lombardia nn. 360/2017/PRSP, 178/2018/PRSP, 179/2019/PRSP, 375/2019/PRSP, 10/2020/PRSP, 118/2021/PRSP).
7. Con deliberazione consiliare n. 54 del 30 novembre 2020 l'Amministrazione Provinciale ha avviato il procedimento di rimodulazione del Piano di riequilibrio pluriennale, ridimensionandolo ad una durata quinquennale (2016 – 2020).
8. Con deliberazione n. 17/2022/PRSP del 1° febbraio 2022, da ultimo, la scrivente Sezione ha approvato la proposta di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario

pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 7-*bis*, del TUEL, in termini di chiusura anticipata del piano stesso, atteso il completo risanamento della massa passiva di € 47.521.780,31, come deliberato dal Consiglio provinciale con atto n. 45 del 16 dicembre 2021. Il Collegio ha contestualmente disposto, ai sensi dell'art. 243 *quater*, commi 6 e 7 ter del D. Lgs. n. 267/2000, la trasmissione - a cura dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'ente - della relazione finale sulla completa attuazione del piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti, fissando il termine di 30 giorni per tale adempimento.

9. Nel rispetto del termine suindicato, in data 11 febbraio 2022, con nota prot. n. 1870, il Collegio dei revisori dei conti della Provincia di Varese ha ottemperato a quanto disposto nella prefata deliberazione, trasmettendo la relazione finale sulla completa attuazione del piano in commento e sul raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio finali nello stesso previsti.

10. In data 17 marzo 2022, con nota prot. n. 3193 è seguito un approfondimento istruttorio cui è stato dato riscontro nella risposta del 24 marzo 2022 (prot. n. 3461) e nelle successive integrazioni documentali del 25 marzo (prot. n. 3525) e 4 aprile 2022 (prot. n. 3982).

11. Il Magistrato istruttore, conclusa l'attività istruttoria, ha proposto al Presidente di deferire la questione all'esame collegiale della Sezione che, con atto presidenziale del 18 maggio 2022, è stata convocata nell'odierna camera di consiglio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e la competenza delle Sezioni regionali di controllo.

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è stata introdotta nell'ordinamento dall'art. 3 del decreto-legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, al fine di prevenire il dissesto negli enti locali in condizione di grave squilibrio strutturale.

Le situazioni di difficoltà gestionale dell'ente locale, in un'ottica di progressiva gravità, possono trovare rimedio in una pluralità di strumenti finalizzati a realizzare il risanamento finanziario.

In particolare, il riequilibrio finanziario pluriennale disciplinato dagli articoli 243 *bis*, *ter* e *quater* del TUEL, pur presupponendo una situazione di squilibrio strutturale del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, consente agli organi ordinari dell'ente di gestire il risanamento, assumendo le iniziative necessarie senza ricorrere ad un organo esterno e straordinario come avviene, invece, nel dissesto medesimo.

A garanzia dell'effettivo perseguimento degli obiettivi di risanamento, il giudizio finale sull'approvazione o il diniego del piano di riequilibrio, nonché la vigilanza periodica sull'esecuzione dello stesso, sono affidati alla Corte dei conti, giudice terzo ed indipendente, garante degli equilibri di bilancio e della tenuta dei conti pubblici.

Pertanto, ai sensi dell'art. 243 *quater* del TUEL, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette alla Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso.

Una previsione in deroga si rinviene, limitatamente all'anno 2020, nell'articolo 114-bis, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2020, n. 77, a tenore del quale *“La verifica sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativa al primo semestre dell'anno 2020, prevista dal comma 6 dell'articolo 243-quater del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è effettuata nell'ambito della verifica relativa al secondo semestre del medesimo anno, la quale riguarda l'intero anno e tiene conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Nel caso in cui, in fase di monitoraggio sull'attuazione del piano, dovesse emergere un grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi superiore rispetto a quello previsto, l'ente locale ha la facoltà di proporre una rimodulazione del piano anche mediante la riduzione della durata dello stesso. La proposta di rimodulazione deliberata dall'ente, munita del parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria, deve essere presentata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti affinché la stessa adotti specifica pronuncia (art. 243 *quater*, comma 7 *bis*, TUEL).

La Corte dei conti è chiamata inoltre a pronunciarsi sull'esito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e, dunque, sulla completa attuazione del percorso di risanamento programmato. Infatti, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6 del d.lgs. n. 267/2000 *"l'Organo di revisione (...) trasmette al Ministero dell'Interno ed alla Sezione regionale della Corte dei conti entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunto"*.

Il successivo comma 7 della citata disposizione – al fine di garantire l'effettività del risanamento – prevede invece che *"il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso comporta l'applicazione dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'Ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto"*.

2. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dalla Provincia di Varese.

I fattori di squilibrio, alla base del ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Provincia di Varese, sono da ricondursi al disavanzo derivante dalla gestione dei residui dell'ente (-€ 25.977.002,57) e dal recupero delle somme trattenute dallo Stato nell'ambito della *Spending Review* (-€ 21.544.777,74).

Tali dinamiche sono state esplicitate nelle delibere del Consiglio Provinciale n. 49 del 23 ottobre 2015 e n. 4 del 17 febbraio 2016 relative, rispettivamente, al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e all'approvazione del summenzionato Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 243-*bis* del TUEL, poi successivamente rimodulato nei termini chiariti in premessa e oggetto di specifiche pronunce di questa Sezione.

Da ultimo, la prefata deliberazione n. 17/2022/PRSP, di approvazione della proposta della chiusura anticipata del piano, prospettata dal Consiglio provinciale con atto n. 45 del 16 dicembre 2021, ha ricostruito le tappe salienti del percorso di riequilibrio economico finanziario dell'Ente, cui integralmente si rinvia, aggiornandolo con i dati definitivi della gestione per l'esercizio 2020, cristallizzati nel provvedimento consiliare n. 24/2021 che ha approvato il rendiconto 2020.

Nello specifico, con detta deliberazione il Collegio, esaminate la relazione allegata alla delibera C.P. n. 45/2021, la delibera C.P. n. 54/2020, la relazione al rendiconto della gestione 2020, tenuto conto altresì dei risultati *medio tempore* accertati dalla Sezione in sede di monitoraggio dello stato di attuazione Piano, ha tratto allo stato le seguenti considerazioni conclusive.

“La massa passiva confluita nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale alla data di avvio del PRFP, totalizzata in € 47.531.780,31, constava di due componenti: da un lato, € 25.977.002,57, quale disavanzo risultante dal risultato di amministrazione 2015, al netto del disavanzo derivante dall’operazione del riaccertamento straordinario dei residui; dall’altro, € 21.554.777,74 relativi alla contabilizzazione correlata al “recupero fondo sperimentale di riequilibrio anno 2014.

Questa Sezione, nel prendere periodicamente atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati nel PRFP, ha costantemente accertato come l’evoluzione nel tempo del risultato di amministrazione abbia mostrato un significativo miglioramento della gestione, ulteriore rispetto alla programmazione formalizzata nel Piano stesso.

L’effetto migliorativo del risultato di amministrazione complessivamente ottenuto nel corso degli anni dal 2016 al 2019, al netto del rientro dal disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, sommato alle quote di spending review presenti a rendiconto 2016 e 2017, ha superato la situazione di originario disequilibrio di oltre 47 milioni di euro.

Siffatta riduzione dei tempi di rientro, avvenuto con anticipo – secondo quanto precedentemente descritto - rispetto alle tempistiche di risanamento del disavanzo previste dal PRFP rimodulato (2016-2030), consentirebbe all’Amministrazione il ritorno alla gestione ordinaria. Va soggiunto che le risultanze della gestione economico-finanziaria nel 2020 mostrano un saldo positivo della parte disponibile, prossima ai 15 milioni di euro”.

Con tale deliberazione, pertanto, si è ritenuto di poter approvare la proposta di chiusura anticipata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale in commento, nei termini rappresentati dalla deliberazione consiliare n. 45/2021, riservandosi, comunque, l’esame della relazione finale dell’Organo di revisione economico-finanziaria dell’ente sulla completa attuazione del piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

In data 11 febbraio 2022, con nota prot. n. 1870 il Collegio dei revisori dell'Amministrazione provinciale ha presentato la propria Relazione finale sulla completa attuazione del PRFP e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti *ex art. 243 quater*, commi 6 e 7 *ter* del D.lgs. n. 267/2000.

Tale relazione, approvata con il Verbale n. 2 del 7 febbraio 2022, premessi la cornice normativa della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e gli step temporali della manovra di risanamento, ha ripercorso l'andamento del risultato di amministrazione nell'arco temporale ricompreso tra gli anni 2014 - 2020, già rappresentato nella deliberazione di questa Sezione (n. 17/2022/PRSP), evidenziandone un trend migliorativo costante che da un saldo negativo pari a -€ 30.597.825,19 di parte disponibile, registrata nell'esercizio 2014, ha fotografato un avanzo libero, pari a € 14.975.202,84, a fine gestione 2020.

L'incidenza di tale trend, in termini di miglioramento del disavanzo da gestione sino al suo completo riassorbimento nel 2019, è stata più volte esplicitata dall'ente a questa Sezione che ne ha preso atto nella precedente deliberazione n. 17/2022. Ne è data evidenza contabile nella sottostante tabella, riportata da ultimo nella nota n. 3982 del 4 aprile 2022.

ANDAMENTO RIPIANO DISAVANZO – PRFP PROVINCIA DI VARESE	
	IMPORTO
TOTALE DA RIPIANARE	-€ 47.521.780,31
MIGLIORAMENTO DISAVANZO DA GESTIONE ANNO 2016	€ 2.691.739,64
MIGLIORAMENTO DISAVANZO DA GESTIONE ANNO 2017	€ 11.200.256,80
SPENDING REVIEW QUOTE PRESENTI A RENDICONTO 2016 E 2017 (2.154.477,77*2)	€ 4.308.955,54
MIGLIORAMENTO DISAVANZO DA GESTIONE ANNO 2018	€ 11.933.277,94
MIGLIORAMENTO DISAVANZO DA GESTIONE ANNO 2019	€ 17.387.550,39
MIGLIORAMENTO DISAVANZO DA GESTIONE ANNO 2020	//
TOTALE	€ 47.521.780,31
IMPORTO RESIDUO	0,00 €

Fonte: Verbale n. 2 del 7 febbraio 2022 e nota n. 3982 del 4 aprile 2022. Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Traendo le conclusioni di quanto esposto nella propria relazione, l'Organo di revisione ha assunto la conseguente determinazione a tenore della quale “*si ritiene che*

l'Amministrazione Provinciale di Varese abbia attuato completamente il Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale raggiungendo gli obiettivi di riequilibrio". Rammenta, altresì, che il ripiano della massa passiva relativa al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ha un proprio ripiano trentennale (2015 – 2044) e prosegue indipendentemente dal Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale per la parte rimanente, pari ad € 3.059.106,96.

A chiarimento delle suesposte conclusioni, il Magistrato istruttore ha ritenuto opportuno procedere ad un supplemento istruttorio avviato con richiesta istruttoria prot. n. 3193 del 17 marzo 2022, con la quale è stata richiesta la compilazione di una tabella riepilogativa della massa passiva iniziale, dell'obiettivo programmato e del risultato raggiunto per ciascuno degli esercizi di durata del piano. Nel medesimo prospetto, inoltre, per ogni obiettivo annuale sono state richieste informazioni in ordine alle misure previste ed attuate dall'Ente, accompagnate dall'indicazione della relativa fonte normativa e/o del provvedimento adottato dagli organi di competenza, con valorizzazione delle poste contabili di riferimento.

L'Organo di revisione economico finanziaria della Provincia di Varese ha evaso la richiesta istruttoria con missiva del 24 marzo 2022 (prot. n. 3461) e successive integrazioni pervenute in data 25 marzo (prot. n. 3525) e 4 aprile 2022 (prot. n. 3982), le quali, oltre a ribadire le cause del ricorso alla manovra di riequilibrio finanziario pluriennale, con richiamo alle deliberazioni consiliari adottate e a quelle della scrivente Sezione di accertamento periodico dello stato di attuazione del Piano sulla base delle relazioni semestrali del collegio dei revisori e dei dati definitivi di consuntivo, hanno fornito i dati richiesti, di seguito esposti.

Riepilogo Piano di riequilibrio

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE																													
		Anno 2016					Anno 2017					Anno 2018					Anno 2019					Anno 2020							
MASSA PASSIVA	MASSA PASSIVA	Obiettivo (A)	Risultato effettivo (B)	Differenza C=(A-B)	Risorse impiegate	RESIDUO DA RIPIANARE D=(E-B)	Obiettivo (F)	Risultato effettivo (G)	Differenza H=(F-G)	Risorse impiegate	RESIDUO DA RIPIANARE I=(D-G)	Obiettivo (L)	Risultato effettivo (M)	Differenza N=(L-M)	Risorse impiegate	RESIDUO DA RIPIANARE O=(I-M)	Obiettivo (P)	Risultato effettivo (Q)	Differenza R=(P-Q)	Risorse impiegate	RESIDUO DA RIPIANARE S=(O-P)	Obiettivo (T)	Risultato effettivo (U)	Differenza V=(T-U)	Risorse impiegate				
	Disavanzo residuo	25.977.002,57	1.100.000,00	2.691.739,64	-1.591.739,64	23.285.262,93	8.000.000,00	11.200.256,80	-3.200.256,80		29.320.828,33	2.918.157,57	11.933.277,94	-9.015.120,37		17.387.550,39	2.918.157,57	17.387.550,39	-14.469.392,82		0,00	2.918.157,57	2.918.157,57	0,00	spending review				
	Spending review	21.544.777,74	2.154.477,77	2.154.477,77	0,00	19.390.299,97	2.154.477,77	2.154.477,77	0,00																				
	Totale	47.521.780,31	3.254.477,77	4.846.217,41	-1.591.739,64	42.675.562,90	10.154.477,77	13.354.734,57	-3.200.256,80		29.320.828,33	2.918.157,57	11.933.277,94	-9.015.120,37		17.387.550,39	2.918.157,57	17.387.550,39	-14.469.392,82		0,00	2.918.157,57	2.918.157,57	0,00					
MODALITA' DI COPERTURA	MISURE	Provvedimento																											
	Vendita Caserma dei Carabinieri di Busto Arsizio	Deliberazione presidenziale p.v. n. 79/2016-				1.100.000,00																							
	Vendita Caserma dei Vigili del Fuoco - Varese	Deliberazione presidenziale p.v. n. 108/2016-				3.400.000,00																							
	Contenimento generale di spesa					346.217,41				6.409.194,57					2.522.403,95					12.740.491,97									
	Vendita azioni SEA SpA	Deliberazione di consiglio p.v. n. 44/2017 - determina di accertamento n. 3032/2017								6.945.600,00																			
	Vendita terminal di Sacconago	Deliberazione di consiglio p.v. n. 29/2018 - determina di accertamento n. 2962/2018													4.352.407,50														
	Vendita partecipazione in Centro Tessile Cottoniero	Deliberazione presidenziale p.v. n. 45/2018 - determina di accertamento n. 2536/2018													370.000,00														
	Vendita partecipazione diretta società Sant'Anna srl	Delibera di consiglio p.v. n. 12/2020 - determina di accertamento n. 2206/2020																							79.250,00				
	vendita partecipazione diretta Banca Etica	Delibera di consiglio p.v. n. 47/2019 - determina di accertamento n. 1868/2020																							11.800,00				
	trasferimento province in predisposti o L. 205/2007 Art. 1c. 843															4.688.466,49					4.647.058,42				4.688.466,49				
Totale					4.846.217,41	Totale					13.354.734,57	Totale					11.933.277,94	Totale					17.387.550,39	Totale					4.778.516,49
																								TOTALE RIPIANATO					
																								47.521.780,31					
**L'importo indicato nella cella M4 è il disavanzo residuo a seguito della copertura effettuata nel 2017, tenuto anche conto che, in sede di riaccertamento ordinario relativo al 2017, il residuo spending review viene stralciato e pertanto rientra poi come disavanzo residuo nella riga 4 da ripianare.																													

**L'importo indicato nella cella M4 è il disavanzo residuo a seguito della copertura effettuata nel 2017, tenuto anche conto che, in sede di riaccertamento ordinario relativo al 2017, il residuo spending review viene stralciato e pertanto rientra poi come disavanzo residuo nella riga 4 da ripianare.

L'Ente ha dato conto dell'andamento migliorativo della massa passiva che risulta ripianata, ogni anno, per valori superiori rispetto agli obiettivi intermedi programmati fino al 31/12/2019, momento rispetto al quale risulta completato il rientro, evidenziando le azioni specifiche e le relative risorse di copertura impiegate.

Gli interventi specifici volti a garantire il rispetto del piano di riequilibrio, nel corso del quinquennio 2016-2020, si sono sostanziati precipuamente in operazioni di vendita immobiliare ed azionaria, rinviandosi per il dettaglio alla suesposta tabella che dà contezza dei singoli importi realizzati e dei provvedimenti a monte deliberati dagli organi competenti.

Si osserva, in tale sede, come tali peculiari misure abbiano rappresentato la voce più consistente di rientro specialmente nel primo, ma anche nel secondo anno di durata del PRFP della Provincia. Dapprima, infatti, nel 2016 e nel 2017, hanno generato disponibilità rispettivamente per 4,5 mln di euro e quasi 7 mln di euro, quali interventi straordinari occorrenti al raggiungimento degli obiettivi programmati nel valore percentuale del 92,86% (2016) e del 52,01% (2017). Nell'anno a seguire, le risorse finanziarie straordinarie, pari a 4.722.407,50 euro, ossia al 39,57% del totale delle risorse impiegate (11.933.277,94 euro) per il ripiano della quota annuale, hanno reso recessive le operazioni di tal genere rispetto ad altre modalità di rientro dalla massa passiva. Siffatte singolari azioni di vendita immobiliare o azionaria sono state definitivamente soppiantate nel 2019, principalmente da poste attive di copertura imputabili alla gestione ordinaria dell'Ente, in sé sintomatiche di un miglioramento della sua gestione finanziaria.

Ha contribuito in questo senso il contenimento generale della spesa che nel 2019, essendosi concretizzato in un ammontare pari a 12.740.491,97 euro, ha avuto una particolare incidenza percentuale (73,27%) sul totale delle risorse impiegate per il rientro della massa passiva, determinate queste ultime - in riferimento allo stesso esercizio - nell'importo di 17.387.550,39 euro.

In particolare, l'organo di revisione dell'Ente, nella nota del 4 aprile u.s. ha segnalato che la Provincia di Varese ha provveduto ad una generale opera di riduzione delle spese correnti che, sommata a una costante tenuta delle entrate correnti, ha determinato il seguente saldo differenziale tra le entrate e le spese di parte corrente, passato da 8 mln di euro circa nel 2016 a oltre 20 mln di euro dal 2019, così da contribuire considerevolmente al ripiano anticipato del disavanzo portato alla luce dal PRFP in commento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate correnti	93.834.860,70	85.955.578,72	89.357.644,31	87.228.015,17	92.582.197,05
Spese correnti	85.881.203,70	75.825.035,82	73.446.280,19	67.122.188,96	68.115.272,74
differenza tra entrate correnti e spese correnti	7.953.657,00	10.130.542,90	15.911.364,12	20.105.826,21	24.466.924,31

Fonte: nota n. 3982 del 4 aprile 2022.

Conclusioni

Traendo le somme conclusive, a partire dal 2016, per ciascuna annualità del PRPF, il rientro realizzato ha oltrepassato l'obiettivo annuale prefissato: precisamente nel maggiore ammontare di 1.591.739,64 euro nel 2016, 3.200.256,80 euro nel 2017, 9.015.120,37 euro nel 2018 e 14.469.392,82 nel 2019, totalizzato complessivamente in 28.276.509,63 euro. Tale importo, sommato alle quote annuali previste nel Piano per gli stessi esercizi, ha conseguentemente consentito a fine esercizio 2019 il rientro totale dalla massa passiva di 47.521.780,31 euro.

Le poste attive di copertura, inizialmente riferibili ad operazioni straordinarie sono state progressivamente sostituite dalle risorse ricavate dalla gestione finanziaria dell'ente caratterizzata da un graduale, costante, contenimento della spesa corrente che, complice la tenuta delle risorse di parte corrente, ha incrementato positivamente negli anni il saldo differenziale tra i primi tre titoli delle entrate e le spese di titolo I.

Da quanto sopra, si evince un progressivo miglioramento della tenuta in termini economici finanziari dell'Ente, attraverso poste in continua crescita riconducibili alla gestione di parte corrente, a migliore garanzia del rispetto della quota annuale di rientro

del Piano, senza dover precipuamente ricorrere, a tal fine, a risorse straordinarie, in sé eccezionali e non ricorrenti.

I risultati di amministrazione conseguiti nell'ultimo quinquennio confermano l'effetto migliorativo continuo della gestione dell'Amministrazione provinciale che culmina al 31.12.2019 nell'azzeramento del disavanzo da gestione, voce unica della massa passiva a tale data.

Si rinvia integralmente alle valutazioni e prescrizioni già espresse nella deliberazione n. 17/2022/PRSP in merito alla gestione economico finanziaria della Provincia di Varese per l'anno 2020, anno successivo al totale assorbimento della massa passiva e di rientro nella gestione ordinaria dell'ente.

Alla luce delle suesposte risultanze, il Collegio ritiene che la situazione di originario disequilibrio, che ha dato luogo al ricorso allo strumento di risanamento *del quo*, risulti superata e possano considerarsi realizzate le previste misure di risanamento.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL

ACCERTA

la completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dalla Provincia di Varese con deliberazione di Consiglio provinciale n. 4 del 17 febbraio 2016, come rimodulato dapprima con delibera consiliare n. 11 de 13 marzo 2018 e successivamente con deliberazione di Consiglio provinciale n. 45 del 14 dicembre 2021, nonché il conseguimento dei programmati obiettivi finali di riequilibrio

DISPONE

- che la presente deliberazione sia trasmessa al Presidente della Provincia e al Presidente del Consiglio Provinciale, affinché informino l'organo consiliare dei contenuti della medesima, all'Organo di revisione economico-finanziaria della Provincia, nonché al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 4 del TUEL;

- la pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito Internet della Provincia.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 10 giugno 2022.

Il Relatore
(Rita Gasparo)

Il Presidente
(Maria Riolo)

Depositata in Segreteria il
20 giugno 2022
Il Funzionario preposto al controllo
(Susanna De Bernardis)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Servizio di supporto | Ufficio di segreteria

Al Sig. Presidente
Al Presidente del Consiglio provinciale
Al Revisore dei conti

Provincia di Varese

Pec: istituzionale@pec.provincia.va.it

Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 102/2022/PRSP

Si trasmette la deliberazione in oggetto, emessa da questa Sezione regionale di controllo.

Il Funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)



CORTE DEI CONTI